



**AGENZIA NAZIONALE**  
**PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE**  
**DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**  
**ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Tit. 3.1.4

Reggio Calabria, data del protocollo

All'Agenzia del Demanio  
Direzione Regionale Puglia e Basilicata  
[dre\\_PugliaBasilicata@pce.agenziaedemanio.it](mailto:dre_PugliaBasilicata@pce.agenziaedemanio.it)  
(Rif. Vs nota n. 2015/24414 del 19 novembre 2015)

E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di Bari  
Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC  
[protocollo.prefba@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefba@pec.interno.it)

Al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri  
IV Reparto – SM – Ufficio Infrastrutture  
[crm33305@pec.carabinieri.it](mailto:crm33305@pec.carabinieri.it)  
(Rif. Vs nota n. 49/10-2-2015 del 18 maggio 2015)

Al Comando Provinciale Carabinieri di Bari  
[tba22595@pec.carabinieri.it](mailto:tba22595@pec.carabinieri.it)

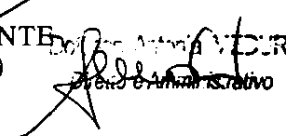
Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di **GALLO Michele**, nato a Bari il 7 maggio 1947.

Porzione di fabbricato in Capurso (BA), via Grottemorgola, n. 107-111, identificato al N.C.E.U. al foglio 3, part. 96 sub 1 e 2. (**I-BA-186512**).

**Trasmissione Decreto di destinazione**

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, è stato disposto il mantenimento dei beni in oggetto al patrimonio dello Stato, in particolare per soddisfare le esigenze alloggiative del Comando Provinciale Carabinieri di Bari.

**L'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata in indirizzo è pregata di provvedere alla consegna dei beni, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al citato Ufficio, qui trasmettendo il relativo verbale.**

IL DIRIGENTE   
(Pirrerà)





**AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

**IL DIRETTORE**

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24.12.2012 n. 228 "Legge di stabilità 2013" e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera a), il quale prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse;

VISTO il decreto n. 32/01 - N. 205/2000 M.P. emesso in data 27 giugno 2001 dal Tribunale di Bari - Sezione Misure di Prevenzione, parzialmente confermato con Decreto n. 5/02 RG. M.P. emesso dalla Corte d'Appello di Bari - Quarta Sezione Penale- in data 5 giugno 2003 e divenuto definitivo in data 1 aprile 2008 a seguito di sentenza emessa dalla Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, in danno di GALLO Michele, nato a Bari il 7 maggio 1947 la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

*"Porzione di fabbricato in Capurso (BA), Via Grottemorgole n. 107-111, identificato al NCEU al foglio 3 part. 96 sub. 1 e 2" (I-BA-186512)*

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei R.R.II. di Bari- Servizio Pubblicità Immobiliare di Bari (presentazione n. 108 di Reg. Gen. 2840 e di Reg. Part. 2286), riguardante il provvedimento di confisca n. 205/2000 del 27 giugno 2001, disposto dal Tribunale di Bari in favore dell'Erario dello Stato e contro Petrosino Maria, nata a Bari il 19 giugno 1948;

VISTO che con nota prot. n. 28978 del 11 giugno 2014 e successiva nota prot. n. 22144 del 10 luglio 2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato i soggetti potenzialmente interessati a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo dei cespiti in argomento;



**AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

**CONSIDERATO** che con la stessa nota prot. n. 22144 del 10 luglio 2014, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

**VISTA** la nota del 30 giugno 2015 e successiva del 19 novembre 2015, con cui l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Sicilia - ha rappresentato l'opportunità di destinare il bene di che trattasi ad alloggio di servizio del Comando Provinciale di Bari - Legione Carabinieri di Puglia;

**VISTA** la nota prot. n. 49/10-2-2015 del 18 maggio 2015 con cui il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - SM - Ufficio Infrastrutture - ha manifestato interesse per l'acquisizione dell'immobile in argomento per destinarlo al soddisfacimento delle esigenze alloggiative dei reparti dipendenti;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 23 novembre 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità il mantenimento dell'immobile al patrimonio dello Stato per essere destinato all'Arma dei Carabinieri;

**DECRETA**

L'immobile meglio descritto in premessa è mantenuto al patrimonio dello Stato per essere destinato all'Arma dei Carabinieri per esigenze allocative dei reparti dipendenti del Comando Provinciale di Bari - Legione Carabinieri Puglia.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica.

Reggio Calabria, data del protocollo

**IL DIRETTORE**  
(Postulazione)

Viale Amendola 15, 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 982 - Fax +39 0965 317908

Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 - Fax +39 06 68410030

Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 - Fax +39 091 6989640

Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520

Via Concelio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421941 - Fax +39 081 4421920 - 21

Indirizzo mail: [agenzia.nazionale@anbsc.it](mailto:agenzia.nazionale@anbsc.it) Indirizzo PEC: [agenzia.nazionale@pec.anbsc.it](mailto:agenzia.nazionale@pec.anbsc.it)